

**Legge 162/98**  
**MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON HANDICAP GRAVE**  
**ANNO 2009**

### **1. SOGGETTI**

Possono presentare i progetti: Enti Locali, Organismi del privato sociale con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza e della tutela delle persone disabili.

La comprovata esperienza è dimostrata:

- dall'iscrizione ai relativi albi o registri,
- dallo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza alle persone disabili da almeno due anni comprovata da convenzioni stipulate con gli Enti Locali o con le A.S.L.

I suddetti requisiti potranno formare oggetto di verifica in sede di istruttoria dei progetti.

Sarà riconosciuta priorità ai progetti presentati da partenariati territoriali (co – progettazioni pubblico/privato).

### **2. OBIETTIVI**

Finanziare iniziative di sostegno e accompagnamento, attraverso progetti personalizzati, a favore di persone disabili gravi, sia che esse vivano in un contesto familiare, sia che si trovino in condizioni di autonomia residenziale.

### **3. DESTINATARI**

Sono destinatari dei progetti personalizzati le persone in stato di grave disabilità, certificata con le modalità previste al successivo punto 5.

### **4. AMBITI DI INTERVENTO**

Le **tipologie di intervento** per le quali sono predisposti i progetti personalizzati sono:

- a) attività di sostegno alla persona disabile ed alla sua famiglia mediante interventi di servizio di assistenza domiciliare specifici, realizzati sia presso la dimora familiare sia in alloggi protetti ovvero convivenze assistite. In caso di assistenza domiciliare indiretta i progetti dovranno essere corredati da certificazione specialistica rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata.
- b) percorsi di "accompagnamento" della persona disabile, sia che essa viva in un contesto familiare, sia che si trovi in una condizione di autonomia residenziale, che siano volti a promuovere forme di emancipazione e siano finalizzati alla maggiore autonomia del soggetto;
- c) progetti individualizzati di sostegno alla socializzazione/integrazione della persona anche con riferimento a servizi aggregativi e attività di gruppo;
- d) interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi per un massimo di 30 giorni. La durata massima di 30 giorni si intende frazionabile anche in più periodi;
- e) interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie.

**Sono esclusi** dai finanziamenti gli interventi a favore di beneficiari di assegno di cura, nonché le prestazioni assistenziali a favore di disabili in situazione di particolare gravità, ospiti di centri diurni disabili, che determinano un costo aggiuntivo del servizio.

**Non sono ammissibili** progetti che:

- sono rivolti ad utenti stabilmente in carico ai servizi psichiatrici territoriali;
- prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. Assistenza domiciliare integrata - CDD);
- prevedono attività non attinenti le tipologie di intervento indicate al punto 4 o le finalità della Legge 162 medesima.

## 5. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI PROGETTI

Nella programmazione territoriale l'Ambito promuoverà i progetti presentati da partenariati locali (co- progettazione pubblico/privato).

I progetti dovranno essere presentati all'Ufficio di Piano dell'Ambito del Rhodense da parte dei soggetti indicati al punto 1 e dovranno risultare coerenti agli ambiti di intervento indicati.

I progetti inoltre dovranno essere corredati dalla seguente documentazione:

- scheda di progetto individuale di intervento;
- certificazione di invalidità civile 100% - grave, oppure certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 o documentazione diagnostico clinica.

Nel caso vengano presentati due progetti relativi alla stessa persona, il secondo progetto potrà essere finanziato, se ammissibile, solo qualora dovessero residuare risorse dal finanziamento di tutti gli altri progetti ammissibili presentati.

Vengono di seguito indicate le quote massime di finanziamento per le varie tipologie di progetto:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>% MASSIMA DI FINANZIAMENTO 162 SUL COSTO DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTO MASSIMO AMMISSIBILE</b>
a) INTERVENTI DI SOLLIEVO (RICOVERI IN STRUTTURE RESIDENZIALI, ALBERGHIERE IN LOCALITA' CLIMATICHE E CRD) per una durata max di 30 gg. frazionabile anche in più periodi	50%	€ 3.000,00
b) ASSISTENZA DOMICILIARE c) AVVIAMENTO ALLA RESIDENZIALITA' d) ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA AUTONOMA	70%	€ 5.000,00
e) SOSTEGNO ALLA PERSONA IN CONTESTI DI SOCIALIZZAZIONE O ATTIVITA' DI GRUPPO	50%	€ 1.000,00 a persona

Nel calcolo del piano finanziario di ciascun progetto il costo orario standard del personale previsto per le prestazioni indicate deve attestarsi sui valori massimi indicati nella tabella 1 in allegato.

Per i progetti ammissibili nei quali il costo orario risulti superiore ai livelli standard individuati, il costo complessivo, ai fini della determinazione del contributo da erogare, verrà ricalcolato sulla base dei suddetti standard.

Nel caso in cui vengano ammessi progetti per un ammontare totale superiore alla quota stanziata si provvederà ad una proporzionale riduzione della percentuale di finanziamento, pur nel rispetto dei budget assegnati alle diverse attività. In tal caso saranno finanziati prioritariamente i progetti realizzati attraverso un percorso di coprogettazione pubblico privato, comprovato dalla firma congiunta del progetto. L'eventuale quota residua sarà distribuita tra i progetti per i quali non è stato attivato un percorso di coprogettazione.

### **SCADENZE**

I singoli percorsi progettuali dovranno essere consegnati brevi manu all'Ufficio di Piano dell'Ambito del Rhodense presso SER.CO.P., via B. D'Este, 28 entro le ore 12.00 di **venerdì 5 GIUGNO 2009**, secondo lo schema progettuale allegato.

L'ambito, entro il **15 GIUGNO 2009**, approverà le risultanze dell'istruttoria dei progetti.

# SCHEMA PROGETTO INDIVIDUALE DI INTERVENTO - L. 162/98

Progetto presentato da:

COMUNE DI \_\_\_\_\_

ENTE / COOP SOCIALE \_\_\_\_\_

Nome e cognome	
Nato a	
Il	
Residente a	
Estremi provvedimento di certificazione gravità (art.3, c.3 L 104/92)	
Documento attestante invalidità 100 %	
Diagnosi	
Eventuale struttura frequentata o intervento di sostegno ricevuto	scuola <input type="checkbox"/> CDD <input type="checkbox"/> SFA <input type="checkbox"/> CDI <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> altro (specificare) <input type="checkbox"/> SAD <input type="checkbox"/> ADH <input type="checkbox"/> Voucher sanitario <input type="checkbox"/> Assistente familiare (badante) <input type="checkbox"/>

## PROGETTO

Breve descrizione del caso													
Obiettivi (descritti sinteticamente e per punti)													
Azioni e attività previste (declinazione operativa degli obiettivi)													
Tipologia di intervento: <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 80%;">Assistenza domiciliare</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Assistenza domiciliare indiretta</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Accompagnamento alla vita autonoma</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Attività di sostegno in contesti socializzanti o di gruppo</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Avviamento alla residenzialità</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Interventi di sollievo</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		Assistenza domiciliare	<input type="checkbox"/>	Assistenza domiciliare indiretta	<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla vita autonoma	<input type="checkbox"/>	Attività di sostegno in contesti socializzanti o di gruppo	<input type="checkbox"/>	Avviamento alla residenzialità	<input type="checkbox"/>	Interventi di sollievo	<input type="checkbox"/>
Assistenza domiciliare	<input type="checkbox"/>												
Assistenza domiciliare indiretta	<input type="checkbox"/>												
Accompagnamento alla vita autonoma	<input type="checkbox"/>												
Attività di sostegno in contesti socializzanti o di gruppo	<input type="checkbox"/>												
Avviamento alla residenzialità	<input type="checkbox"/>												
Interventi di sollievo	<input type="checkbox"/>												
Periodo di svolgimento													
Monte ore													
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costo orario del personale impegnato in progetti ad personam (vedi parametri massimi consentiti in tabella 1)</li> <li>▪ Costo intervento in struttura residenziale (vedi interventi d) ed e) punto 4)</li> <li>▪ Costo degli interventi di socializzazione/integrazione in contesti specifici</li> </ul>													
Professionalità impiegata	Educatore <input type="checkbox"/> Educatore professionale <input type="checkbox"/> ASA <input type="checkbox"/>												

	OSS <input type="checkbox"/>
	Psicologo <input type="checkbox"/>
	Assistente familiare (badante) <input type="checkbox"/>
Ente attuatore del progetto	

Piano finanziario a preventivo			
COSTO TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO	ENTRATE		
	QUOTA A CARICO ENTE PROPONENTE	QUOTA A CARICO FAMIGLIA	CONTRIBUTO LEGGE 162 (a preventivo)
€ .....	€.....	€.....	€.....

L'ENTE PROPONENTE \_\_\_\_\_

IL BENEFICIARIO \_\_\_\_\_

L'ENTE CO-PROGETTANTE \_\_\_\_\_

**Ai fini dell'ammissibilità alla valutazione del progetto, sono necessarie le sottoscrizioni dell'ente proponente e del beneficiario. La sottoscrizione dell'ente co-progettante costituisce elemento di priorità nel finanziamento.**

Allegati:

- certificazione di invalidità civile 100% - grave
- certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 o documentazione diagnostico clinica.

Gli allegati devono risultare in corso di validità alla data di presentazione del progetto.

#### **AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI")

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati personali richiesti e contenuti nella scheda di progetto saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dalle misure di sostegno e saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di sistemi informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata ed effettuato da personale a ciò delegato dai Comuni dell'Ambito Territoriale del Rhodense.

**Preso atto dell'informativa il destinatario del progetto acconsente al trattamento dei dati personali qui contenuti in quanto funzionali agli scopi per i quali è posto in essere.**

luogo .....

data.....

Firma.....

**TABELLA 1**

**VALORI ORARI MASSIMI AMMISSIBILI PER TIPOLOGIA DI PROFESSIONALITA'  
(ONERI INCLUSI)**

<b>OPERATORE SOCIO EDUCATIVO</b>	<b>EDUCATORE PROFESSIONALE</b>	<b>ASA</b>	<b>OSS</b>	<b>PSICOLOGO</b>	<b>ASSISTENTE FAMILIARE</b>
<b>€18,50</b>	<b>€ 20,50</b>	<b>€17,70</b>	<b>€ 17,70</b>	<b>€ 40,00</b>	<b>€9,00</b>